



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLARICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**Istituto Comprensivo CARLO LEVI**  
Codice fiscale: 97198040582 – Cod. meccanografico: RMIC81100A – Distretto 12  
Via Serrapetrona 121 – 00138 Roma -tel. 06 88522322  
<https://iclevi.edu.it/> • [RMIC81100A@istruzione.it](mailto:RMIC81100A@istruzione.it) pec: [RMIC81100A@pec.istruzione.it](mailto:RMIC81100A@pec.istruzione.it)



PLESSO VIA SERRAPETRONA



PLESSO VIA CASTELGIUBILEO



PLESSO LARGO M.S. GIUSTO



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**Istituto Comprensivo CARLO LEVI**  
Codice fiscale: 97198040582 – Cod. meccanografico: RMIC81100A – Distretto 12  
Via Serrapetrona 121 – 00138 Roma - tel. 06 88522322  
<https://iclevi.edu.it/> • [RMIC81100A@istruzione.it](mailto:RMIC81100A@istruzione.it) pec: [RMIC81100A@pec.istruzione.it](mailto:RMIC81100A@pec.istruzione.it)

## INDICE SEZIONIPOF

- LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO
- LE SCELTE STRATEGICHE
- L'OFFERTA FORMATIVA
- L'ORGANIZZAZIONE



## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali



**ESTO**

**RITORIO**

## **LA NOSTRA SCUOLA**

L'Istituto Comprensivo "Carlo Levi" nasce dall'accorpamento del plesso Simone Renoglio di Castel Giubileo alla sede Carlo Levi di Colle Salario il 1 Settembre 2012, ha nel suo organico 3 sedi:

- il plesso di via Serrapetrona, in cui sono attive la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria (classi prime e seconde), ubicato nel quartiere Colle Salario
- il plesso di Largo Monte San Giusto, dove è attiva la scuola Secondaria di primo grado e le classi III, IV e V di scuola primaria, ubicato nel quartiere Colle Salario
- il plesso Via Castel Giubileo, dove sono attive le scuole dell'Infanzia e Primaria, ubicato nel quartiere Castel Giubileo.
- Il plesso di via Palmiano dove sono attive, per il solo anno 2020/21, a causa dell'emergenza covid tre sezioni di scuola dell'infanzia, ubicato nel quartiere Monti della Breccia

### **IL CONTESTO**

Da un'attenta analisi della situazione socio-ambientale emerge che gli alunni vivono in contesti culturali sostanzialmente diversificati, differenze che si configurano come variabili piuttosto incidenti sul loro processo di crescita e formazione e che, in tal senso, l'Istituto Comprensivo deve prioritariamente considerare per compiere con razionalità quelle scelte pedagogiche, metodologiche e di contenuto che maggiormente offrono agli alunni e alle loro famiglie opportunità di sviluppo positivo e multidimensionale.

Castel Giubileo è un quartiere periferico adiacente al G.R.A., Colle Salario è invece una zona periferica di recente formazione e in questi ultimi anni si è registrata una forte presenza di famiglie di nazionalità estera che ha prodotto un aumento nel numero degli alunni stranieri.

Monti della Breccia è un quartiere adiacente Colle Salario di recente costruzione.



## Opportunità

Tre delle quattro sedi dell'istituto sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici, uno dei tre plessi è collegato da una sola rete urbana. Tutte le sedi sono dotate di LIM ed in tutti i plessi sono presenti laboratori multimediali, laboratori di musica, aule di psicomotricità, biblioteche, palestre e campi polifunzionali.

Il plesso di via Palmiano, destinato a divenire scuola dell'infanzia comunale, è dotata di spazi esterni e di un'aula polifunzionale.

## Vincoli

Pochi gli interventi di manutenzione. La strumentazione per l'utilizzo delle TIC è presente ma non diffusa in modo omogeneo, ne' sempre adeguata alle necessità.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ CARLO LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC81100A
Indirizzo	VIA SERRAPETRONA, 121 ROMA ROMA00138 ROMA
Telefono	0688522322
Email	rmic81100a@istruzione.it
Pec	rmic81100a@pec.istruzione.it

### ❖ C. LEVI - VIA SERRAPETRONA, 121 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA811017
Indirizzo	VIA SERRAPETRONA 121 RM COLLE SALARIO



		<b>00138 ROMA</b>
<b>Edifici</b>		• <b>Via SERRAPETRONA 121 - 00138 ROMA RM</b>
Classi		10
Totale alunni	❖	209

**C. LEVI - CASTEL GIUBILEO (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>		<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
<b>Codice</b>		<b>RMAA811028</b>
<b>Indirizzo</b>		<b>VIA CASTEL GIUBILEO 41 RM - CASTEL GIUBILEO 00138 ROMA</b>
<b>Edifici</b>		<b>Via DI CASTELGIUBILEO 41 - 00138 ROMA RM</b>
Classi		4
Totale alunni		75

**SCUOLA PRIMARIA**

**C. LEVI (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>		
<b>Codice</b>		<b>RMEE81101C</b>
<b>Indirizzo</b>		<b>VIA SERRAPETRONA, 121 RM COLLE SALARIO 00138 ROMA</b>
<b>Edifici</b>		<b>Via SERRAPETRONA 121 - 00138 ROMA RM</b>
<b>Numero Classi</b>	❖	17
<b>Totale Alunni</b>		354

**C. LEVI – FRATINI (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>		<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>Codice</b>		<b>RMEE81102D</b>
<b>Indirizzo</b>		<b>VIA CASTEL GIUBILEO, 41 RM CASTEL GIUBILEO 00138 ROMA</b>



Edifici	Via DICASTELGIUBILEO 41 - 00138 ROMA RM
Numero Classi	8
Totale Alunni	153

❖ **C. LEVI -LARGO MONTE SAN GIUSTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA IGRADO
Codice	RMMM81101B
Indirizzo	LARGO M.S.GIUSTO 16 RM COLLESALARIO 00138 ROMA
Edifici	Largo M <sup>o</sup> MONTE SAN GIUSTO 16 - 00138 ROMA RM
Numero Classi	6
Totale Alunni	128

## Approfondimento

Il Dirigente Scolastico dell'I.C. "Carlo Levi" è, dal 1 Settembre 2015, la Prof.ssa Silvia Fusco.

Sono pubblicati sul sito [iclevi.gov.it](http://iclevi.gov.it) l'organigramma ed il funzionigramma dell'istituto.

La sede di via Serrapetrona 121 è la sede della dirigenza e della segreteria didattica; notizie sugli orari e l'organizzazione degli uffici amministrativi sono a disposizione dell'utenza sul sito dell'istituto [www.iclevi.gov.it](http://www.iclevi.gov.it)

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
------------	------------------------------	---



	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	3
	Scienze	1
	Ceramica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Proiezioni	3
	Teatro	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	3
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio pre e post scuola	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9

## RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	<b>101</b>
Personale ATA	<b>20</b>

## **Approfondimento**

Negli ultimi anni, eccetto l'organico di sostegno, il personale in servizio è di ruolo ed una buona parte da anni nell'istituto.

Quest'anno, per l'emergenza covid, sono stati assunti numerosi docenti ed ata per il solo anno corrente.





## INDICE SEZIONI PTOF

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

- *Promuovere azioni volte al miglioramento degli esiti delle prove INVALSI e degli esiti in uscita della scuola secondaria di primo grado, laddove si siano evidenziati aspetti di debolezza.*
- *Promuovere la continuità tra la scuola, primaria, secondaria di primo grado e tra quest'ultima la secondaria di secondo grado, accompagnando e monitorando gli esiti e la crescita degli alunni anche con l'elaborazione di un profilo individuale.*
- *Promuovere ed avviare mediante le nuove tecnologie una nuova cultura della documentazione che renda condiviso l'agire didattico.*
- *Ampliare e sviluppare i rapporti di scambio con le famiglie e con il territorio*
- *Incrementare le competenze chiave di cittadinanza nei due ordini di scuola.*
- *Prevenire azioni di bullismo.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

##### Priorità

La scuola dell'infanzia manca di un sistema di valutazione degli apprendimenti e di un sistema di autovalutazione.

##### Traguardi

Anche alla luce della sperimentazione in atto all'INVALSI, avviare un processo di autovalutazione della scuola dell'infanzia ed ideare creativamente una modalità di certificazione delle competenze

##### Priorità

La scuola primaria presenta risultati medio-alti in uscita da parte degli alunni. Tutti gli alunni devono continuare a raggiungere gli obiettivi minimi grazie ad una rete di



supporto messa a punto negli anni.

**Traguardi**

Ci si propone di armonizzare i risultati scolastici fra i plessi ma, soprattutto, le modalità di valutazione affinché siano il più possibili oggettive. Si auspica un aumento dei risultati di eccellenza, non tralasciando la vocazione primaria della scuola primaria come scuola di tutti e per tutti.

**Priorità**

La scuola secondaria deve migliorare i risultati degli studenti, cercando di compiere piccoli passi di miglioramento, anche grazie all'implementazione della sperimentazione e dell'innovazione.

**Traguardi**

Ci si propone di lavorare sulle competenze di base e di creare, anche in collaborazione con i docenti di sostegno, una rete che dia a tutti l'opportunità di raggiungere i risultati minimi, anche nelle prove invalsi, senza penalizzare gli alunni eccellenti.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Ridurre la varianza nei risultati all'interno e fra le classi parallele ed in verticale.

**Traguardi**

Ricondurre i risultati nelle prove INVALSI tra le diverse classi ai punteggi dello standard regionale.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

**Traguardi**

Nell'arco di tre anni ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES

**Priorità**

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni.

**Traguardi**

Migliorare in tre anni la valutazione media in italiano e matematica nella primaria e nella secondaria.

**Risultati A Distanza****Priorità**

La scuola non ha ancora una panoramica chiara dei risultati a distanza dei suoi alunni che devono essere messi a sistema ed analizzati con più attenzione.

**Traguardi**

La scuola deve monitorare il percorso dei propri studenti non solo in termini di voti ma anche in termini di crescita umana, continuando ad essere per loro, almeno per il primo anno, punto di riferimento.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)****ASPETTI GENERALI**

L'istituto comprensivo ritiene che l'obiettivo principale della scuola sia fornire a tutti le competenze di base necessarie per affrontare con serenità e consapevolezza il percorso della scuola superiore ed anche, in senso più ampio, per divenire protagonisti della costruzione del proprio progetto di vita. Un ruolo fondamentale appartiene allo studio delle lingue straniere, indispensabili per i nostri alunni cittadini del mondo.

Ciò significa concentrarsi sul potenziamento delle competenze di base, anche in vista di un miglioramento degli esiti invalsi, senza, però, tralasciare lo sviluppo del potenziale creativo dell'alunno anche attraverso l'arte, il teatro, la musica, lo sport e le nuove tecnologie.

L'educazione alla autoimprenditorialità ed alla legalità attraversa ogni ambito della attività didattica.



## **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

### **❖ FORMARE DOCUMENTARE VALUTARE**

#### **Descrizione Percorso**

Gli obiettivi specifici/traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Per quanto riguarda la scuola primaria: ridurre la disparità di valutazione dei risultati tra le classi e tra i plessi. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado: diminuire il numero degli alunni nei livelli 1 e 2 (iniziale e base), incrementare i livelli 3-4 (intermedio) ed anche, se possibile, il livello 5 (avanzato).
2. Programmare incontri di fine quadrimestre tra docenti dei due ordini di scuola per verificare i risultati in uscita dalla scuola primaria e quelli in entrata alla secondaria. Analizzare i risultati degli alunni delle classi prime della scuola secondaria di secondo grado (riflessione e confronto sull'andamento degli alunni).
3. Iniziare a documentare le buone pratiche dell'istituto sia in termini educativi sia prettamente didattici. Progettare l'azione didattica valorizzando le attività interdisciplinari e prevedendo prove autentiche e rubriche valutative funzionali e condivise. Assegnare almeno un compito autentico a quadrimestre per classi parallele.



4. **Elaborare un Piano di Comunicazione capace di trasferire nei genitori e negli allievi senso di appartenenza al territorio, trasmettendo alle famiglie spirito di collaborazione educativa e creando un clima di reciproca fiducia e di condivisione degli obiettivi sia scolastici sia extrascolastici, ed agli allievi autonomia ed una maggiore una consapevolezza del sé e del proprio percorso formativo (orientamento).**
5. **Ottenere nelle classi una media di valutazione nel range minimo dei livelli 8-9 nel comportamento: competenze chiave di cittadinanza, anche la progettazione di incontri di formazione e di aggiornamento sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo.**



**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO" "**  
**OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Un ambiente arricchito da momenti di riflessione individuale e collettiva, da domande euristiche e da consegne che lo studente può affrontare autodeterminando modi e percorsi, sulla base del proprio stile, degli interessi e delle strategie personali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

**"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

**Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni.



## **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO**

**"Obiettivo:"** Personalizzazione ed inclusione. Valorizzare, in modo attento gli alunni diversamente abili, attraverso la progettazione di percorsi formativi diversificati fornendo strumenti utili alla vita scolastica ed extrascolastica, stimolando e sviluppando le potenzialità e capacità individuali in una prospettiva di totale autonomia.

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Ridurre la varianza nei risultati all'interno e fra le classi parallele ed in verticale.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni.

## **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Giungere ad una maggiore collaborazione tra docenti di ordini diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

**"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Ridurre la varianza nei risultati all'interno e fra le classi parallele ed in verticale.

## **"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** E' importante che sia promossa nella scuola una cultura



della documentazione che generi memoria e trasparenza all'interno dell'istituto, attraverso la creazione di database di buone pratiche (collegabili con la giornata delle buone pratiche) e di raccolta di materiali di documentazione audio, foto e video.

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

#### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

La scuola dell'infanzia manca di un sistema di valutazione degli apprendimenti e di un sistema di autovalutazione.

#### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

La scuola primaria presenta risultati medio-alti in uscita da parte degli alunni. Tutti gli alunni devono continuare a raggiungere gli obiettivi minimi grazie ad una rete di supporto messa a punto negli anni.

#### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

La scuola secondaria deve migliorare i risultati degli studenti, cercando di compiere piccoli passi di miglioramento, anche grazie all'implementazione della sperimentazione e dell'innovazione.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Coinvolgere i genitori nei progetti e nelle iniziative dell'Istituto, valorizzare le assemblee di classe come occasioni di confronto e di formazione, promuovere una maggiore cooperazione con le realtà del territorio (con altre agenzie educative).

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

#### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione.

#### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni.



**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: 1. INCREMENTO DELLA DIDATTICA  
LABORATORIALE; 2. FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLADIDATTICA INCLUSIVAE  
SULLE STRATEGIE INNOVATIVE; 3. ELABORAZIONE DI UN PORTFOLIO INDIVIDUALE**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/10/2022</b>	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

**Responsabile**

DS, tutti i docenti dell'Istituto, personale ATA

**Risultati Attesi**

1. Scuola Primaria: appianamento del divario di valutazione tra le classi e tra i plessi. Scuola Secondaria di primo grado: diminuire la percentuale degli alunni collocati nei livelli di valutazione più bassi.
2. Raggiungere, in tutte le classi dell'Istituto Comprensivo, una media di valutazione nel range minimo dei livelli 8-9 nel comportamento.
3. Garantire agli allievi un unico percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado; prevenire la dispersione scolastica.
4. Elaborare un Piano di Comunicazione capace di trasferire nei genitori e negli allievi senso di appartenenza al territorio, trasmettendo alle famiglie spirito di collaborazione educativa e creando un clima di reciproca fiducia e di



condivisione degli obiettivi sia scolastici sia extrascolastici.

5. Giungere ad una maggiore collaborazione tra docenti di ordini diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa (metodologia, strumenti di valutazione)

## **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

### **EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA**

Quadro normativo di riferimento

Legge 20 agosto 2019 n.92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica Decreto ministeriale 22 giugno 2020 n.35 Adozione linee guida

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum. Nelle scuole del primo ciclo, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti sulla base del curriculum di cui al comma 3.

Le istituzioni scolastiche utilizzano le risorse dell'organico dell'autonomia. Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

#### **Le finalità**

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili ed attivi
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della costituzione italiana e dell'Unione europea
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute ed al benessere della persona.



- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

#### **NUCLEI TEMATICI LA DEFINIZIONE DEL CURRICOLO**

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- COSTITUZIONE (diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà)
- SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)
- CITTADINANZA DIGITALE

L'Istituto ha elaborato delle griglie di valutazione.

### **PROGETTO DADA**

#### **DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Scuola Secondaria di primo grado-Plesso di Largo Monte San Giusto II

progetto DADA è una sostanziale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, che si pone l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento italiano con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone.

Gli istituti funzionano sulla base dell'aula-ambiente di apprendimento, assegnata ad uno o due docenti della medesima disciplina, mentre i ragazzi si spostano durante i cambi d'ora.

Gli ambienti d'apprendimento sono costruiti intenzionalmente per consentire percorsi attivi e consapevoli in cui lo studente sia orientato ma non diretto.

Luoghi ricchi e variegati per esperienze possibili e materiali di lavoro, caratterizzati da una forte struttura, ma allo stesso tempo aperti e polisemici in cui gli studenti possano aiutarsi reciprocamente, utilizzando una varietà di strumenti e di risorse in attività guidate.

Un ambiente arricchito da momenti di riflessione individuale e collettiva, da domande euristiche e da consegne che lo studente può affrontare autodeterminando modi e percorsi, sulla base del proprio stile, degli interessi e delle strategie personali.



## **AREE DI INNOVAZIONE**

### **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Ci si propone di documentare e creare un data base delle buone pratiche di tutto l'istituto.

### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

L'istituto si propone di continuare a sperimentare ed ad innovare nell'ambito sia della valutazione degli apprendimenti in modo che sia omogenea e equa sia nell'ambito dell'autovalutazione di istituto, anche in vista di una efficace e trasparente rendicontazione sociale.

### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Ci si propone, anche alla luce dell'esperienza dada della scuola secondaria, di implementare la didattica laboratoriale, creando, rispondendo a bandi, progetti e ambienti innovativi, accoglienti e adatti all'individualizzazione del percorso di insegnamento-apprendimento.



# INDICE SEZIONI PTOF

## **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Progettualità di Istituto



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
C.LEVI-VIASERRAPETRONA, 121	RMAA811017
C.L LEVI - CASTELGIUBILEO	RMAA811028
C.L. LEVI VIA PALMIANO (SOLO PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021)	

### **Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri ed altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

C. LEVI SERRAPETRONA/LARGO MONTE S.GIUSTO RMEE81101C

C.LEVI-F.FRATINI

RMEE81102D

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO****ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

C. LEVI -LARGO MONTESAN GIUSTO

RMMM81101B

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le



diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## **Approfondimento**

### IL PROGETTO EDUCATIVO

#### MISSION

Il PTOF dell'Istituto si prefigge i seguenti scopi prioritari: far assumere a famiglie ed alunni, consapevolezza circa l'azione culturale ed educativa che, in linea generale si realizza nel contesto scolastico; promuovere l'integrazione ed il rispetto delle regole di convivenza; consentire agli operatori della scuola di disporre di un quadro di riferimento culturale formativo ed operativo "condiviso", da cui trarre ispirazione per l'attivazione dell'agire educativo. L'istituto pone il soggetto che apprende al centro del processo formativo in alternativa ad un approccio educativo basato sulla centralità dell'insegnamento. la conoscenza diventa il prodotto di una costruzione attiva del soggetto, ha carattere "situato", ancorata nel contesto concreto e si svolge attraverso particolari forme di collaborazione sociale. Il pieno inserimento di ciascun individuo nella società odierna deve essere caratterizzato da una formazione basata sull'imparare ad imparare", sulla piena consapevolezza di sé e sul senso di responsabilità nei confronti del proprio processo di apprendimento e di partecipazione attiva alle dinamiche della società globale.



## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**C. LEVI - VIA SERRAPETRONA, 121 RMAA811017**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali via Palmiano

40 Ore Settimanali

**C. LEVI - CASTEL GIUBILEO RMAA811028**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**C. LEVI RMEE81101C**

**SCUOLA PRIMARIA**

**TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**C. LEVI-F. FRATINI RMEE81102D**

**SCUOLA PRIMARIA**

**TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**C. LEVI-LARGOMONTESANGIUSTORMMM81101B**

**SCUOLA SECONDARIA IGRADO**

**TEMPO SCUOLA**



<b>TEMPO ORDINARIO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## **Approfondimento**

La scuola mette a disposizione, su richiesta dei genitori, attività di pre e post scuola in collaborazione con associazioni private che richiedono un contributo minimo in tutti e tre i plessi.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare consentono spesso un ampliamento del tempo scuola.

### **NOME SCUOLA**

CARLO LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)



## ISTITUTO COMPRENSIVO



### CURRICOLO DI SCUOLA

Le competenze delineate dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione costituiscono l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano e quindi l'orizzonte a cui tende il nostro istituto attraverso il suo curriculum. Le indicazioni per il curriculum del 2012 si basano sull'idea fondante di costruire i curricula scolastici attraverso l'asse dei valori scuola/cultura/persona e attraverso l'asse degli strumenti culturali. L'asse dei valori deve fornire gli strumenti ed i supporti per: -affrontare i cambiamenti rapidi di una società complessa -riorganizzare/reinventare i propri saperi/competenze -affrontare l'incertezza e la mutevolezza degli scenari -offrire occasioni di apprendimento dei saperi e linguaggi culturali di base mirando a valorizzare la singolarità e complessità di ogni persona, a considerare lo studente al centro dell'azione educativa, a promuovere i legami cooperativi e ad elaborare strumenti di conoscenza per comprendere i contesti socioculturali ed antropologici sapendo agire in tali contesti.



### EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### Curricolo verticale

A fianco dell'asse dei valori, il curriculum deve tener conto dell'asse degli strumenti culturali che prevede -per la scuola dell'infanzia un curriculum volto allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze: esplorazione, osservazione e confronto e del senso di cittadinanza e suppone fra le finalità del primo ciclo dell'istruzione l'elaborazione dell'esperienze e dell'identità personale e l'esercizio della cittadinanza attiva e l'alfabetizzazione culturale di base.

#### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali, la scuola fa propri i seguenti principi ispiratori: -il riferimento ai bisogni reali dei ragazzi, -la concretezza della proposta, -l'utilità e la spendibilità dell'esperienza -il ruolo attivo dell'alunno, protagonista assoluto, -il ruolo di promotore e consulente e sostenitore dell'insegnante, -l'attenzione al sapere, al saper fare ed al saper essere -la trasversalità delle discipline -il coinvolgimento dell'ambiente esterno -la condivisione e la collaborazione fra insegnanti -cooperazione fra insegnanti e alunni -collaborazione con i genitori



## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La progettazione curricolare dell'istituto parte dal riconoscimento dei bisogni, dalle esperienze dei discenti e dalle richieste sociali delle famiglie degli alunni che vivono il passaggio da una società relativamente stabile ad una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità. Per questo la scuola, attraverso l'insegnamento, anche esperienziale, delle competenze di cittadinanza si propone di affiancare all'insegnamento ad apprendere quello dell'insegnare ad essere se stessi ed in relazione con gli altri ed il mondo circostante, sempre più aperto ed esplorabile.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ PROGETTI DI RECUPERO**

L'istituto è attento al recupero delle competenze di base sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, in particolare alla scuola secondaria si attivano corsi extracurricolari di recupero di italiano, matematica ed inglese. Nelle altre discipline il recupero viene fatto in orario curricolare tramite classi aperte, periodi di fermo della didattica, laboratori etc.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

I corsi si propongono di consolidare le competenze di base degli alunni in difficoltà di apprendimento che riportano valutazioni insufficienti.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppiclasse

Interno

Classi aperte parallele

### **❖ PROGETTI DI TEATRO**

Negli anni, grazie a finanziamenti esterni, anche europei, sono stati attivati corsi di teatro per alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Data la significativa valenza educativa ed inclusiva, ci si propone di continuare le valide esperienze didattiche.



### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il teatro sviluppa la creatività, la capacità di espressione degli alunni in molteplici linguaggi, l'autostima e lo spirito di gruppo al fine di formare cittadini consapevoli e entusiasti del proprio percorsi di apprendimento.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

## **Approfondimento**

La maggior parte dei progetti sono svolti con risorse interni, ma alcuni, specie quelli finanziati tramite pon, vedono il coinvolgimento di esperti esterni.

### ❖ **PROGETTO ECDL**

Si intende attivare

### ❖ **PROGETTI SPORTIVI**

I Giochi sportivi studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poichè è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere attività sportive e individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti tra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno



## Approfondimento

La scuola primaria aderisce al progetto ministeriale Sport di classe che prevede la presenza di un esperto esterno con cadenza quindicinale.

La scuola dell'infanzia partecipa alla sperimentazione ministeriale regionale "Bambini competenti in campo" e attiva in collaborazione con associazioni esterne progetti di psicomotricità.

Le strutture sportive della scuola sono affidate a Associazioni Sportive municipali per attività pomeridiane di ampliamento dell'offerta formativa.

La scuola secondaria collabora durante l'anno con numerose Federazioni (Pentathlon, Basket, Pallamano, Canottaggio, Bowling) e attiva ogni anno il progetto ministeriale dei Giochi sportivi studenteschi.

### ❖ PROGETTI MUSICALI

Il progetto musicale, presente nell'istituto da diversi anni, è orientato allo sviluppo della sensibilità musicale nelle nuove generazioni; a prevenire il disagio e la dispersione scolastica; a favorire l'inclusione di tutti gli alunni;

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni, promuovere, attraverso il linguaggio della musica la massima integrazione di tutti i soggetti interessati; potenziare le attitudini canore e musicali, promuovere la cooperazione con famiglie, enti, associazioni e istituzioni locali; prevenire la dispersione scolastica.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno



---

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

---

Altro

### **Approfondimento**

L'insegnante di potenziamento educazione musicale della scuola secondaria di primo grado è utilizzato per un progetto di arricchimento dell'attività musicale.

Per la scuola dell'infanzia e per le classi prime e seconde della scuola primaria è previsto l'intervento di un esperto esterno; mentre la scuola secondaria di primo grado aderisce, come già accade, al progetto del teatro dell'opera di Roma, inoltre ci si propone di realizzare il coro dell'istituto.

### **❖ PROGETTI DI LINGUA STRANIERA**

Dai questionari distribuiti ai genitori è emersa la necessità di implementare all'interno dell'istituto lo studio delle lingue straniere sin dalla scuola dell'infanzia, in particolare di attivare corsi per la certificazione della conoscenza della lingua inglese.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

### **Approfondimento**

La scuola dell'infanzia, grazie ai progetti pon ed alle risorse di potenziamento, attiva ogni anno corsi di lingua inglese per bambini di cinque anni. Nell'anno 2020/2021 il progetto non è stato ancora attivato.

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado si intende attivare, come già fatto grazie a finanziamenti pon, in orario



---

extracurricolare corsi con esperti esterni madrelingua per il conseguimento delle certificazioni Cambridge.



#### **PROGETTI SCUOLA SOLIDALE**

La nostra scuola condivide energie e progetti per il bene comune in collaborazione con alcune associazioni: ASS.ITALIA SOLIDALE ONLUS, Comunità di Sant'Egidio e Airc. La scuola collabora con il Fai per progetti di educazione alla legalità.

---

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **PROGETTO SICUREZZA GENITORI ATTIVE PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA GENITORIALITÀ**

Due volte durante l'anno scolastico i genitori sono coinvolti per abbellire e fare piccoli lavori di manutenzione. La scuola ritiene fondamentale il coinvolgimento della componente genitori e, nella consapevolezza, che si cresce insieme ad i propri figli intende attivare, anche in collaborazione con enti esterni, percorsi di crescita e consapevolezza per i genitori.



## PROGETTO SCACCHI

Il progetto si propone di educare e rieducare attraverso il gioco degli scacchi valorizzando gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco. Quest'anno il progetto non è stato ancora attivato.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Utilizzare gli scacchi e il contesto scacchistico come strumenti educativi attraverso esperienze di gioco-sport, narrazione, drammatizzazione e di psicomotricità; migliorare le capacità attentive e di concentrazione; potenziare il pensiero cognitivo

### **DESTINATARI**

Altro

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

## PROGETTI INCLUSIONE, CONTRASTO AL BULLISMO, CYBERBULLISMO E DIPENDENZE.

Progetto Arca dei Camaleonti Potenziamento progetti bes per bambini non certificati con 104 ma con bisogni educativi speciali, compresi i dsa. Bullismo e cyberbullismo, piattaforma Elisa per la formazione dei docenti

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere attività ricreative e formative al fine di incrementare e sviluppare le capacità cognitive e di socializzazione; stimolare l'intelletto e la creatività; costruire un benessere psico-socio-emotivo in classe.

### **DESTINATARI**

Altro

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno



## Approfondimento

L'istituzione, avendo come utenti bambini e ragazzi, non può ignorare il potenziale rischio derivante dal bullismo nella sua doppia versione: reale e online. pertanto la finalità è costruire un solido profilo psicologico e sociale, supportato da un'adeguata conoscenza delle procedure che rendono la navigazione sicura nel Web.

### ❖ PROGETTI E-TWINNING E ERASMUS +

La scuola intende partecipare a progetti europei di scambio con scuola straniere come ad attività di scambio e di condivisione delle buone pratiche.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il nostro istituto, in un'ottica di LLP, ha partecipato per vari anni al programma Comenius e intende aprirsi nel corso del triennio ad altri programmi volti a promuovere gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra i sistemi di istruzione e formazione in modo che essi diventino un punto di riferimento di qualità a livello mondiale.

#### **DESTINATARI**

Gruppiclasse

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

### ❖ PROGETTO VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le classi di scuola primaria e secondaria partecipano a viaggi d'istruzione in Italia ed all'estero. Quest'anno non saranno effettuati viaggi d'istruzione.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

I viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattica-educativa e consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socioaffettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere favorendo l'apprendimento e l'attività di ricerca.



## DESTINATARI

## RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

ACCESSO

- **Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)**

**Ci si propone di continuare l'attività di cablaggio dell'intero istituto, corredandolo con relativa formazione del personale, per trasformare ogni aula in un laboratorio integrato ed interattivo, al fine di promuovere la didattica digitale in tutti gli ordini di scuola-**

SPAZIE AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- **Ambienti per la didattica digitale integrata**

Tutta la scuola ed, in particolare, la scuola secondaria di primo grado in cui è attivo il progetto DADA intende creare ambienti di apprendimento laboratoriali e integrati al fine di adottare metodologie didattiche innovative (utilizzo di pc, tablet e lim e BYOD) nella didattica quotidiana, promuovendone un uso continuo e diffuso.

IDENTITÀ DIGITALE

- **Un profilo digitale per ogni docente**

**La comunicazione all'interno dell'istituto avviene esclusivamente on-line ed è stata aggiornata**



## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

all'uopo la modulistica da scaricare dal registro elettronico cui i docenti accedono tramite password.

Si intende elaborare un portfolio degli studenti, anche in modalità on-line e un anagrafe delle professionalità dei docenti, che potranno elaborare un proprio e-portfolio.

Ci si propone di realizzare una comunità on-line con famiglia e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione e del dialogo scuola-famiglia.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

CONTENUTIDIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Ci si propone di implementare l'utilizzo e di migliorare la funzionalità delle biblioteche scolastiche, attraverso l'informatizzazione del catalogo e la realizzazione all'interno di un'ambiente mediale aperto a tutti.



## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Ci si propone di portare il pensiero computazionale alla scuola primaria e secondario, creando un curricolo verticale per la costruzione di competenze digitali soprattutto trasversali o calati nelle discipline.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Ci si propone di creare un cloud di istituto per la condivisione delle attività e la diffusione delle buone pratiche al fine di implementare la cultura della partecipazione e della documentazione.

### DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

- Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale)

Ci si propone di sviluppare lungo gli undici anni di permanenza nell'istituto comprensivo la cultura della cittadinanza digitale, attraverso la costruzione di curricula verticali e digitali, la promozione di attività di robotica e coding e di educazione al saper fare (making, creatività e manualità) e la presentazione di carriere digitali e di momenti di educazione ai media e ai social network.

Gli alunni parteciperanno anche ad eventi, progetti e concorsi italiani ed europei.

La scuola è disponibile a entrare a far parte di reti, comunità di condivisione di buone pratiche e



**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

consorzi sul territorio a livello nazionale ed internazionale.

**FORMAZIONE E**

**ATTIVITÀ**

**ACCOMPAGNAMENTO**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Ci si propone, dopo aver socializzato e pubblicizzato il piano triennale, di coinvolgere il personale non solo nella formazione base sull'utilizzo del computer su cui da anni viene fatta formazione anche all'interno dell'istituto ma soprattutto sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso degli ambienti e delle piattaforme digitali, al fine di elaborare una didattica innovativa digitale integrata che faccia propri i principi di cittadinanza digitale.

Nella formazione si darà spazio, anche in collaborazione con il DPO di istituto, alle tematiche relative alla privacy e alla E-SAFETY.

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

L'istituto, grazie all'apporto della funzione strumentale per le nuove tecnologie e

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

dell'animatore digitale, intende far proprio e monitorare il piano di miglioramento triennale relativo al PNSD in relazione al PTOF, coinvolgendo anche le famiglie, in modo che tutto l'istituto si impegni a documentare e realizzare buone pratiche di didattica digitale integrata e di sviluppo delle tematiche di cittadinanza digitale.



## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA NOME SCUOLA

C. LEVI - VIA SERRAPETRONA, 121 - RMAA811017

C. LEVI - CASTEL GIUBILEO -  
RMAA811028 C.LEVI VIA PALMIANO

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Capacità espressiva, manipolativa, motoria, prerequisiti linguistici e logico matematici per i bambini di prima

**Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

Socializzazione, resilienza, accoglienza e rispetto dell'altro e delle regole

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO E PRIMARIA

Per la scuola primaria e secondaria l'istituto ha elaborato delle griglie di valutazione disciplinari da declinare in sede di interclasse e consiglio di classe.

NOME SCUOLA:

C. LEVI -LARGO MONTE SAN GIUSTO - RMMM81101B

**Criteria di valutazione comuni:**

Si fa riferimento al modello di certificazione delle competenze ministeriale di seguito allegato.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, espresso sulla base di apposite griglie elaborate e approvate collegialmente.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Non verranno ammessi alla classe successiva gli allievi che a fine anno scolastico avranno tre insufficienze gravi (voto4), nonostante le documentate azioni di recupero attivate, per le insufficienze pari a 5 oppure a 6, si procederà con l'attribuzione del debito informale, con tanto di programma di recupero estivo di verifica ad inizio anno scolastico, non verranno ammessi alla classe successiva gli allievi per i quali siano stati presi provvedimenti disciplinari, quali sospensioni superiori a 15 giorni consecutivi.

Sono state elaborate delle griglie per gli esami di stato di scuola secondaria di primo grado.

**Prove Invalsi:**

Le classi seconde e quinte ogni anno sostengono le prove invalsi, in particolare le quinte anche la prova di ascolto e comprensione in lingua inglese Per la secondaria italiano, matematica e inglese terze medie, computer based, con valutazione svincolata dal voto di esame

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

C. LEVI - RMEE81101C

C. LEVI - F. FRATINI - RMEE81102D

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n.92 attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono riportati nel documento di valutazione.

L'OM 172 del 4 dicembre afferma chiaramente che nel curriculum di istituto sono individuati per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari ed ai traguardi di sviluppo delle competenze.

La scuola delle competenze parte dalla scuola primaria con il nuovo sistema di valutazione. Infatti nella citata OM si afferma chiaramente che i giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli ed i descrittori adottati nel Modello di Certificazione delle competenze e riferiti alle dimensioni indicati nelle Linee guida:

- in via di prima acquisizione
- base
- intermedio
- avanzato



**Criteri di valutazione comuni:**

Sviluppo culturale: indicatori: -padronanza degli strumenti espressivi e comunicativi -autonomia ed efficacia nell'organizzazione del lavoro Si rimanda al modello di certificazione delle competenze allegato. -acquisizione degli apprendimenti -motivazione, partecipazione ed interesse Sviluppo personale: indicatori: -consapevolezza di sè e delle proprie potenzialità -collaborazione al processo di apprendimento -responsabilità ed impegno -spirito di iniziativa

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Sviluppo sociale: indicatori: -rispetto di sè e degli altri -spirito di collaborazione e solidarietà -disponibilità al confronto e al dialogo



**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'alunno non ha acquisito le conoscenze e le abilità necessarie agli apprendimenti successivi nonostante le strategie di miglioramento attivate dalla scuola; l'alunno considerato il suo livello iniziale, non ha compiuto progressi e ha avuto un inadeguato sviluppo degli apprendimenti nonostante le strategie di miglioramento attivate dalla scuola; L'alunno necessita di di ulteriori tempi per approcciarsi con maggiore maturità cognitiva ed efficacia ai vari contenuti conoscitivi proposti; in caso di disabilità, su concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi sociosanitari espresso formalmente in sede di GLHO, si decide la permanenza di un anno nella scuola primaria per offrire tempi più lunghi ed ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, realizzazione e comunicazione previsti nel PEI.

**Prove Invalsi:**

Le classi seconde e quinte sostengono ogni anno le prove Invalsi e in particolar modo per le quinte è prevista la prova di ascolto e comprensione in lingua inglese.





## SCOLASTICA

### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### METODOLOGIE SPECIALI: UN SAPERE PER TUTTI

Coerentemente con le linee guida della recente normativa per l'inclusione il D.Lgs. n.66 del 2017, si evince un concetto pedagogico fondamentale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti"

L'inclusione perciò evidenzia uno stato di fatto, un punto di partenza imprescindibile e non parcellizzabile a sigle e categorie. La stessa normativa invita a "pensare alla classe, come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento- apprendimento"

Il principio dell'inclusione rappresenta una chiave di lettura complessa rispetto a ciò che la società stessa rappresenta. "L'inclusione, e quindi la partecipazione, nel sistema educativo, non significa solo promuovere e favorire opportunità di accesso all'educazione per tutti" (Clifton, 2004), ma rappresenta un'evoluzione di credenze e principi connaturati da concetti quali l'empowerment, l'emancipazione e l'equità, in una vision che interessa le culture, le pratiche e le politiche inclusive, un processo che rende le società stesse inclusive

"Le culture inclusive della scuola richiedono cambiamenti radicali nel pensiero educativo rispetto ai bambini, ai curricula, alla pedagogia e all'organizzazione scolastica"

Tale cambiamento di prospettiva nella scuola si realizza predisponendo un differente ambiente di apprendimento allo scopo di poter accogliere e gestire un micro sistema complesso. "Un'educazione inclusiva permette alla scuola



**di riempirsi di qualità: una scuola dove tutti i bambini sono benvenuti, dove possono imparare con i propri tempi, e soprattutto possono partecipare; una scuola dove i bambini riescono a comprendere le diversità e che queste sono un arricchimento”**

**La proposta perciò è superare il limite dei vecchi sistemi “sensibili” alle diversità, “insegnare è insegnare, indipendentemente dalla gamma e dalle necessità degli alunni, e un prerequisito essenziale per l’inclusione, nel nuovo senso della parola, è l’acquisizione di responsabilità da parte di tutti gli insegnanti a lavorare con tutti i bambini, che abbiano o meno bisogni educativi speciali. Solo quando gli insegnanti si assumeranno tale responsabilità allora l’inclusione potrà essere realmente raggiunta” (Oliver [5], 2011). Quindi, pensare inclusivamente significa riflettere sul fatto che l’ambiente di apprendimento possa facilitare od ostacolare la crescita e l’apprendimento del bambino (ICF, OMS 2002, 2007).**

**La concretizzazione della proposta si attua con il co-teaching.**

**Il team educativo, composto dai professionisti quali insegnanti ed educatori, condivide la proposta educativa e didattica nell’ottica di una collaborazione ed interscambiabilità nei ruoli e nelle funzioni.**

**La pratica del co-insegnamento offre agli allievi in situazione di disabilità o con Bisogni Educativi Speciali, contesti educativi flessibili alle esigenze di ognuno.**

**Il co-teaching si configura come pratica in cui il sistema educativo co-progetta (co-planning), co-insegna (co-instructing) e co-valuta (co-assessing) per un gruppo eterogeneo di allievi all’interno della medesima aula, nella stessa realtà scolastica, con differenti approcci**

**Seguendo tale schematizzazione si predispongono incontri di equipe periodiche, dove sono presenti insegnanti curricolari, di sostegno ed**



**eventuali OEPAC (operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione),**

**al fine di progettare, monitorare e verificare gli interventi educativi e didattici nella classe.**

### **CONTINUITÀ EDUCATIVA E RETE CON IL TERRITORIO**

**Per il passaggio al ciclo successivo i docenti accompagneranno gli alunni nel percorso, fornendo tutte le informazioni utili ai nuovi insegnanti e organizzando degli incontri informativi sulle modalità di intervento didattico-formativo.**

**Per ciò che concerne la continuità tra scuole diverse e la rete di scuole il d.lgs. n. 66/2017 (art. 9, co. 2) istituisce le scuole polo per l'inclusione, con il compito di svolgere “azioni di supporto e consulenza con le reti del territorio per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie ed uso di strumenti didattici per l'inclusione”, e dispone il riconoscimento di una scuola polo per l'inclusione per ogni ambito territoriale. Nel nostro ambito siamo**

**afferenti all'IC “Castelseprio”.**

**Inoltre si evidenziano partnership con la ASL RM1, nella partecipazione del tavolo di lavoro per la redazione di un Documento Tecnico di segnalazione alla ASL stessa e ai Servizi Sociali del Municipio. Partecipazione agli incontri al Municipio III alla commissione.**



**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Referente bes e dsa

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La scuola fornisce all'alunno una didattica misurata alla programmazione della classe, adottando dove necessario tutti gli interventi previsti (programmazione individualizzata, personalizzata e differenziata) che sono documentati nei PEI.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

La parola chiave è cooperazione con il proprio consiglio di classe, interclasse e sezione nella pianificazione ed implementazione di tutte le strategie didattiche atte a creare un ambiente scolastico inclusivo per l'alunno. Partecipano alla stesura del documento i docenti curricolari e di sostegno, la famiglia, gli oepa e gli operatori che seguono l'alunno nell'orario extrascolastico-

**MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Il ruolo della famiglia è centrale nella stesura e nel monitoraggio dell'attuazione del PEI dell'alunno. Oltre ai GLHO, la scuola è sempre disponibile ad incontrare e dialogare con la componente genitoriale e con i relativi operatori.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione



**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Assistenti educativi**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di  
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

**Associazioni di  
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla  
disabilità

**Rapporti con privato**

Progetti territoriali integrati



## **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

### **Criteri e modalità per la valutazione**

Le linee guida della scuola poggiano sulle seguenti fasi operative: -anamnesi dello stato socio-culturale e psico-affettivo degli alunni -individuazione dei codici comunicativi privilegiati dall'alunno -adeguamento dell'intervento educativo, puntando sugli

interessi e le necessità reali degli alunni -realizzazione di un clima classe/scuola sereno -sviluppo dell'autonomia. Questi saranno gli ambiti, oltre ad una personalizzata valutazione degli esiti, oggetto di valutazione. Per il passaggio successivo, gli alunni accompagneranno gli alunni nel percorso fornendo tutte le informazioni utili ai vari insegnanti, organizzando degli incontri formativi sulle modalità di intervento didattico-formativo. Le famiglie e gli alunni saranno in tutto il percorso guidati nelle scelte didattiche ed educative volte alla costruzione di un progetto di vita sensato e consapevole da parte dell'alunno.

## **Approfondimento**

Da anni la scuola mette in atto un'iniziativa di co-progettazione dei percorsi insieme agli oepa che partecipano con cadenza mensile alle riunioni di programmazione.

La scuola partecipa alle reti di ambito relativa all'inclusione per l'aggiornamento e la formazione dei docenti, lo scambio delle buone pratiche attraverso una serie di incontri e con l'azione in piattaforma e-learning per sviluppare approfonditamente un lavoro cooperativo sull'inclusione anche con la ASL di zona.

La scuola, come prescrive la normativa, ha un referente per tutti quegli alunni portatori di bisogni educativi speciali, cui però non è assegnato sostegno. Nell'ambito delle risorse, sono attivati nei plessi di scuola primaria e secondaria dei laboratori per il supporto agli alunni con svantaggio.

**PROGETTUALITA' DI  
ISTITUTO**

**SFONDO INTEGRATORE**

**CREARE PER  
INTERAGIRE**

SCOPRIRE NELL'ATTO CREATIVO  
UNA FORMA DI INTERAZIONE E  
COMUNICAZIONE ATTIVA

**CREARE PER COMUNICARE**

**CREARE PER  
CONOSCERSI**

COMUNICARE  
ATTRAVERSO  
MOLTEPLICI FORME  
E LINGUAGGI  
ARTISTICI PRINCIPI,  
VALORI E MESSAGGI  
CULTURALI DI  
RILEVANZA SOCIALE.

**PENSIERO  
CREATIVO  
E  
COMUNICAZIONE**

"Imagination is the highest  
form of research."  
A. Einstein

ESPLORARE  
SE' E L'ALTRO  
IN  
ESPERIENZE  
DI CREAZIONE

**CREARE PER COSTRUIRE  
UN'IDENTITA'**

PRODURRE "ARTE" E  
"COMUNICAZIONE" IN UNA  
COMUNIONE DI INTENTI E IN  
UNA CONDIVISIONE UMANA,  
SOCIALE E CULTURALE POSITIVA  
ED EFFICACE.

## DECLINAZIONE DIDATTICO - EDUCATIVA

ORDINE DI SCUOLA	METE FORMATIVE	TRAGUARDI DI COMPETENZA	TEMI E PROBLEMI	INDICATORI DI VALUTAZIONE	PROPOSTE PROGETTUALI DI ORGANIZZATI PER..
<b>SCUOLA DELL' INFANZIA</b>	<p><b>ESPLORARE SE' E L'ALTRO IN ESPERIENZE DI CREAZIONE.</b></p>	<p><b>Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze.</b></p>		<p><i>L'alunno è consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti e li sa gestire in modo appropriato.</i></p>	<b>CAMPI DI ESPERIENZE</b>
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<p><b>SCOPRIRE NELL'ATTO CREATIVO UNA FORMA DI INTERAZIONE E COMUNICAZIONE ATTIVA.</b></p> <p><u>(classi 1/2)</u></p> <p><b>COMUNICARE ATTRAVERSO MOLTEPLICI FORME E LINGUAGGI ARTISTICI PRINCIPI, VALORI E MESSAGGI CULTURALI DI RILEVANZA SOCIALE.</b></p> <p><u>(classi 3/4/5)</u></p>	<p><b>Sviluppare la capacità di individuare problemi, sollevare domande, mettere in discussione le conoscenze già elaborate, trovare appropriate piste di ricerca e configurare soluzioni originali.</b></p>		<p><i>L'alunno interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo, rispettando consapevolmente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.</i></p>	<b>CLASSI E/O AMBITI DISCIPLINARI</b>



<p><b>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</b></p>	<p><b>PRODURRE “ARTE” E “ COMUNICAZIO NE” IN UNA COMUNIONE DI INTENTI E IN UNA CONDIVISIONE UMANA, SOCIALE E CULTURALE POSITIVA ED EFFICACE.</b></p>	<p><b>Utilizzare il pensiero creativo, individuale e collaborativo, al fine di condividere, comunicare e diffondere principi, valori, posture e messaggi di etica esistenziale e universale.</b></p>		<p><i>L'alunno utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare unprodotto con una significatività comunicativa.</i></p>	<p><b>DISCIPLINE E/O PERCORSI INTER/TRANSDISCIPLINARI</b></p>
---	--	--	--	---	---



# INDICE SEZIONI PTOF

Organizzazione

PTOF - 2019/20-2021/22

CARLO LEVI

## ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA

# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p><b>1. Sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza o inadempimento di breve durata e durante il periodo di ferie con delega di firma per lo svolgimento dell'ordinaria amministrazione; 2. Referenza per la scuola primaria, per la verifica, d'intesa con il personale docente e ATA, della rispondenza dell'organizzazione delle attività al fine del perseguimento degli obiettivi prefissati nel PTOF 3. Supporto al dirigente nelle funzioni di organizzazione, gestione e coordinamento delle attività scolastiche; 4. Promozione della circolazione delle informazioni, compresa l'emanazione di circolari per il personale scolastico riguardanti la logistica, a firma: per il dirigente scolastico, il collaboratore ins. Marco D'Agostini. 5. Cura dei rapporti con le famiglie e con il personale scolastico per quanto concerne le comunicazioni informali di prima istanza, nonché l'individuazione e la soluzione dei problemi gestionali che non richiedono lo specifico</b></p>	<p>2</p>
-----------------------------	---	----------



	<b>intervento istituzionale del Dirigente. 6. Cura, su specifica delega del Dirigente scolastico, dei rapporti con enti e istituzioni esterne, con le reti scolastiche a cui aderisce l'istituto, per favorire lo sviluppo di un sistema formativo integrato.</b>	
<b>Funzione strumentale</b>	<b>1) Valutazione ed autovalutazione 2) Nuove tecnologie 3) Continuità ed orientamento 4) inclusione</b>	<b>5</b>
<b>Responsabile di plesso</b>	<b>I responsabili di plesso: - Cureranno il funzionamento organizzativo del plesso; - Cureranno la diffusione delle informazioni; - Cureranno l'organizzazione di tempi e spazi; - Studieranno, con il Dirigente e/o con i suoi collaboratori, la soluzione di problemi emergenti; - Saranno referenti per iniziative e manifestazioni varie relative al plesso di competenza; - Parteciperanno al gruppo di coordinamento dell'istituto; - Cureranno l'accoglienza del personale supplente; - Organizzano coperture delle classi e la vigilanza minori in caso di personale assente.</b>	<b>3</b>
<b>Responsabile di laboratorio</b>	<b>Il responsabile di laboratorio informatico e di biblioteca, pur non essendo un tecnico, ha la funzione di supervisione e coordinamento delle attività nelle aule di laboratorio e di verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel relativo regolamento, riferendo eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico</b>	<b>7</b>
<b>Animatore digitale</b>	<b>L'animatore digitale deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le</b>	<b>1</b>



	attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola.	
Team digitale	<p>Il team digitale, responsabile di laboratorio e referente per l'innovazione dei laboratori, con i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Supporta il dirigente e la funzione strumentale nelle scelte strategiche di miglioramento e innovazione dei laboratori;</li> <li>□ Gestisce l'uso dei Laboratori e delle Aule Speciali, allo scopo di agevolare la formulazione dell'orario;</li> <li>□ Coordina tutte le azioni che riguardano il miglioramento dei laboratori (svecchiamento delle attrezzature, dipintura, manutenzioni varie)</li> <li>□ Supporta la funzione strumentale nella stesura e nel rispetto del regolamento di laboratorio</li> <li>□ Supporta l'RSPP nella gestione della sicurezza dei laboratori verificando, in collaborazione con i responsabili, l'applicazione delle regole sulla sicurezza nei laboratori e verifica la necessità di migliorie, aggiornamenti, manutenzioni, ecc.</li> <li>□ Supporta l'ufficio acquisti nella scelta degli articoli e dei fornitori</li> <li>□ Collabora alla gestione del registro elettronico, in particolare per quel riguarda le procedure di Scrutinio.</li> </ul>	2

#### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I quattro docenti di scuola primaria in parte prolungano il tempo scuola laddove non è	5

	<p>stato possibile formare classi a tempo pieno, in parte svolgono in progetto di inglese in continuità con la scuola dell'infanzia , in parte svolgono supplenze ed in parte lavorano sulla progettazione di laboratori di educazione alla lettura che daranno vita all'evento di maggio aperto al territorio ed alle famiglie. Una docente di sostegno svolge un progetto di recupero per alunni bes non certificati con 104.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	
<b>Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso</b>	<b>Attività realizzata</b>	<b>N. unità attive</b>
<b>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<p>Il docente svolge alcune ore in compresenza con la docente di classe alla scuola secondaria per la preparazione di eventi e l'insegnamento di uno strumento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Supplenze</li> </ul>	1
<b>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA IGRADO</b>	<p>La docente svolge progetti di arricchimento e potenziamento dell'offerta formativa anche in vista del conseguimento delle certificazioni linguistiche alla scuola secondaria di primo grado</p>	1

(INGLESE)	<b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Supplenze</li> </ul>	
<b>B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI</b>	<b>La docente di sostegno lavora sia con un'alunna certificata sia coordina progetti per alunni BES della scuola secondaria.</b> <b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno</li> </ul>	1

) CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Sovrintende ai servizi generali amministrativo -contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Organizza autonomamente le attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Svolge attività lavorativa con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione di atti relativi agli alunni anche con l'utilizzo di strumenti informatici.
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Svolge attività lavorativa con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione di atti relativi i anche al personale a tempo determinato e indeterminato con l'utilizzo di strumenti informatici.
<b>Ufficio contabilità</b>	Svolge attività lavorativa con autonomia operativa e

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	responsabilità diretta nella definizione di atti contabili anche con l'utilizzo di strumenti informatici.
--	---

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online  
Modulistica da sito scolastico

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### **RETE REGIONALE " VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAMI DI STATO "**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

### **RETE DADA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

❖ **RETE FORMAZIONE AMBITO 9**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito(capofila IC URUGUAY)

❖ **RETE DADA CAPOFILA LICEI LABRIOLA E KENNEDY**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole dada</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete nazionale

❖ **RETE PRIVACY**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**LA GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSICURATIVA DEI DIPENDENTI(PASSWEB, DMA)****PIANO DI FORMAZIONE DOCENTE E ATA**

<b>❖ Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **I CONTRATTI E LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO CONTABILI**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione online</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **REGOLAMENTO UE 2016/679**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione online</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ILSERVIZIOPUBBLICO:DALLACULTURADELL'ADEMPIMENTOALLACULTURADEL RISULTATO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La qualità del servizio
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione online</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La gestione delle relazioni interne ed esterne
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione online</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E I RAPPORTI CON LE REGIONI E I TERRITORI**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione online</li> </ul>

<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **LE PROCEDURE DIGITALI SUL SIDI E LA DEMATERIALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione online</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione online</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **L'ACCOGLIENZA E LA VIGILANZA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	L'accoglienza e la vigilanza
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione online</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione online</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LANUOVADISCIPLINAINMATERIA DI APPALTI PUBBLICI E GLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON I PROGETTI PON**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	DSGA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione online</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
<b>Destinatari</b>	DSGA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione online</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA GESTIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Il coordinamento del personale
<b>Destinatari</b>	DSGA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione online</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## **FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO**

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica, per l'innalzamento della qualità della proposta formativa e la valorizzazione professionale.

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione. Il nostro istituto tenendo conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), nel triennio 2019/2022 vuole offrire ai docenti ed al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Le attività di formazione e di autoaggiornamento proposte dall'istituto sono ispirate ai seguenti criteri:

- Arricchimento professionale in relazione alle continue rivisitazioni e modifiche del contesto e degli strumenti legislativi e normativi relativi all'istituzione scolastica; sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi e organizzazione dell'insegnamento, integrazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari.
- Necessità di promuovere la cultura dell'innovazione e di sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto in rapporto con il contesto culturale e sociale esterno.
- Proposta di iniziative sulla base dell'analisi delle esigenze formative dei docenti che vengono periodicamente monitorate.
- Attività di formazione e di accoglienza dei nuovi docenti, al fine di facilitare l'inserimento all'interno delle complesse dinamiche scolastiche e consentire un riferimento annuale e non solo iniziale.

Saranno promosse, altresì, attività di autoaggiornamento per favorire il confronto e lo scambio, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze e competenze professionali.

## **PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE**

Il Piano Triennale di Formazione, da elaborarsi in rete e come singoli istituti nell'arco di un triennio con iniziative scandite di anno in anno, si rivolge ai seguenti destinatari:

- Docenti neoassunti con impegno a far crescere l'attenzione ai processi di accoglienza e prima professionalizzazione.
- Gruppi di miglioramento impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM.
- Docenti impegnati nello sviluppo di processi di digitalizzazione e innovazione metodologica nel quadro del PNSD.
- Personale coinvolto nei processi di integrazione e inclusione.
- Insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative ed in progetti di ricerca azione.
- Figure sensibili per la sicurezza.
- Valutazione delle competenze.

### **Formazione alla sicurezza per alunni e personale in ottemperanza al DLGS 81/2008**

L'Istituto considera la sicurezza non solo come una priorità nel rispetto della normativa vigente alla luce del D.L. 81, ma anche la tematica di un percorso formativo che coinvolge tutte le componenti scolastiche. Obiettivo primario in questo ambito è quello di promuovere una "cultura della prevenzione" che si attua attraverso la conoscenza dei rischi e quindi la loro prevenzione.

Riguardo alla sicurezza finalità nel nostro Istituto sono:

- Garantire, a tutti gli operatori scolastici, attraverso la formazione in servizio, la conoscenza delle tematiche relative alle disposizioni sulla sicurezza.
- Sviluppare in tutti gli alunni, in modo diversificato in base all'età, la "percezione dei rischi" in ambiente scolastico, la comprensione della segnaletica e delle disposizioni da osservare in caso di emergenza, l'interiorizzazione di compiti e comportamenti adeguati alle situazioni.
- Istruire docenti ed ATA (collaboratori scolastici) sulle procedure di somministrazione di farmaci salvavita

### **Formazione personale ATA**

## **Formazione Personale Docente**

- Digitale: registro elettronico, utilizzo mezzi digitali (in accordo con il PNSD)
- Cyberbullismo aperto a docenti e genitori
- Creazione di E-book
- Didattica delle discipline
- Ambienti di apprendimento
- Gestione dei conflitti e delle problematiche legate all'età evolutiva
- Gestione delle relazioni in classe con particolare attenzione alle modalità di comunicazione e alle strategie di cooperative learning
- Metodologie metacognitive
- Pensiero computazionale e coding

La formazione potrà essere svolta in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria di Roma Tre e con l'Università Pontificia Salesiana Facoltà di Scienze dell'Educazione di Roma.

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE 4-5	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
Educazione alla salute	Riconosce il diritto alla salute e al ben-essere come valore personale e il valore della <b>dignita'</b> umana attraverso la conoscenza parziale dell' <b>esistenza di</b> organizzazioni mondiali preposte	Riconosce il diritto alla salute e al ben-essere come valore personale e il valore della <b>dignita'</b> umana attraverso la conoscenza di organizzazioni mondiali preposte	Riconosce il diritto alla salute e al ben-essere come valore personale e sociale e il valore della <b>dignita'</b> umana attraverso la conoscenza sommaria delle organizzazioni mondiali preposte	Riconosce il diritto alla salute e al ben-essere come valore personale e sociale di cui si è responsabili e il valore della <b>dignita'</b> umana attraverso la conoscenza funzionale e strutturale delle organizzazioni mondiali preposte.
Educazione alla legalità	Riconosce parzialmente in fatti e situazioni ipotetiche o reali il valore del rispetto dei <b>diritti dell'uomo, del cittadino, del lavoratore e dell'imprenditore</b>	Riconosce in fatti e situazioni ipotetiche o reali il valore del rispetto dei diritti dell'uomo, del cittadino, del lavoratore e <b>dell'imprenditore</b>	Mette in relazione fatti e situazioni ipotetiche o reali con il rispetto dei diritti <b>dell'uomo, del cittadino, del lavoratore e dell'imprenditore.</b>	Sa interagire positivamente in fatti e situazioni ipotetiche o reali il rispetto dei <b>diritti dell'uomo, del cittadino, del lavoratore e dell'imprenditore.</b>
Educazione all' <b>affettività</b>	Gestisce con incertezza e le dinamiche relazionali nelle dimensioni <b>affettività,</b> comunicazione e della relazione interpersonale tenedo conto degli aspetti normativi	Gestisce sommariamente le dinamiche relazionali nelle <b>affettività,</b> comunicazione e della relazione interpersonale tenedo conto degli aspetti normativi .	Gestisce le dinamiche relazionali nelle dimensioni <b>affettività,</b> comunicazione e della relazione interpersonale tenedo conto degli aspetti normativi .	Gestisce le dinamiche relazionali nelle <b>affettività,</b> comunicazione e della relazione interpersonale tenedo conto sia degli aspetti normativi che etici.
Educazione alla convivenza	Collabora se stimolato e con funzioni prevalentemente <b>esecutive all'elaborazione</b> e alla realizzazione dei diversi progetti( salute, ambiente, sicurezza, ) promossi dalla scuola e dal territorio	Collabora con funzioni prevalentemente esecutive <b>all'elaborazione e alla</b> realizzazione dei diversi progetti( salute, ambiente, sicurezza, ) promossi dalla scuola e dal territorio	<b>Collabora all'elaborazione e</b> alla realizzazione dei diversi progetti( salute, ambiente, sicurezza, ) promossi dalla scuola e dal territorio	Collabora attivamente e in modo <b>propositivo all'elaborazione e alla</b> realizzazione dei diversi progetti( salute, ambiente, sicurezza, ) promossi dalla scuola e dal territorio

## COMPORTAMENTO

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE non sufficiente 4-5	LIVELLO BASE sufficiente 6	LIVELLO INTERMEDIO buono 7-8	LIVELLO AVANZATO distinto-ottimo 9-10
Responsabilità	L'alunno/a dimostra un atteggiamento irresponsabile e scorretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni	L'alunno/a dimostra un atteggiamento poco responsabile e poco corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni	L'alunno/a dimostra un atteggiamento abbastanza responsabile e corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni	L'alunno/a dimostra un atteggiamento pienamente responsabile e corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
Cura e rispetto dell'ambiente e dei materiali scolastici	Non ha cura ne rispetto materiali scolastici	Non sempre ha cura e rispetto scolastici	Generalmente ha cura e materiali scolastici	Ha cura e rispetto dell'ambiente e dei materiali scolastici
Rispetto delle regole di convivenza civile	Non rispetta le regole di convivenza civile	Non sempre rispetta le regole di convivenza civile	Generalmente rispetta le regole di convivenza civile	Rispetta puntualmente le regole di convivenza civile
Uso del linguaggio	Utilizza un linguaggio scorretto e volgare e non <b>consono all'ambiente scolastico</b>	Utilizza un linguaggio scorretto, poco educato e poco consono al contesto	Utilizza un linguaggio abbastanza corretto, educato e coerente rispetto al contesto	Utilizza un linguaggio corretto ed educato, pienamente consono <b>all'ambiente scolastico</b>

**CITTADINANZA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

<b>TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>  4-5	<b>LIVELLO BASE</b>  6	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>  7-8	<b>LIVELLO AVANZATO</b>  9-10
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetta le regole della comunità in cui vive	Rispetta e condivide le regole della comunità in cui vive	Rispetta e condivide le regole della comunità in cui vive contribuendo alla loro costruzione con apporti personali	Rispetta e comprende il senso delle regole che condivide; discrimina i comportamenti non idonei, li riconosce in sé e negli altri in modo critico
COLLABORAZIONE	Collabora con adulti e compagni partecipando alla vita comune	Collabora con adulti e compagni per la costruzione del comune benessere	Collabora nel rispetto delle diversità portando contributi personali	Collabora costruttivamente nel rispetto delle differenze
CONFRONTO	Si confronta con i compagni riconoscendo le differenti opinioni	Si confronta esprimendo opinioni personali	Si confronta sostenendo proprie convinzioni	Si confronta nel rispetto degli altri argomentando con correttezza le proprie ragioni

# RUBRICHE VALUTATIVE DISCIPLINARI D' ISTITUTO



a.s. 2020/21

## ARTE E IMMAGINE

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE 4-5	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
Esprimersi e comunicare	Realizza elaborati personali sulla base di un'ideazione e progettazione, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo e scegliendo tecniche e materiali in modo non autonomo	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo e scegliendo tecniche e materiali in modo parzialmente corretto	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo e scegliendo tecniche e materiali in modo corretto	Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo e scegliendo tecniche e materiali in modo funzionale anche con l'integrazione di più codici espressivi
Osservare e leggere immagini	Padroneggia solo guidato gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende con evidenti incertezze ed errori significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali in modo sommario	Padroneggia con qualche incertezza gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i più evidenti significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali	Padroneggia in modo corretto gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali	Padroneggia con sicurezza e correttamente gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Legge con evidenti difficoltà le opere d'arte più significative dei vari contesti storici, culturali e ambientali; riconosce se guidato il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali	Legge in modo parzialmente corretto le opere d'arte più significative prodotte nei vari contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali	Legge in modo corretto le opere d'arte più significative prodotte nei vari contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali	Legge in modo corretto autonomo e completo le opere d'arte più significative prodotte nei vari contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali

## TECNOLOGIA

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE  4-5	LIVELLO BASE  6	LIVELLO INTERMEDIO  7-8	LIVELLO AVANZATO  9-10
Vedere, osservare e sperimentare	Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne sommariamente la funzione	Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione, la struttura e spiegarne il funzionamento	Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, i principali processi di trasformazione o di produzione di risorse e di beni, in modo corretto	Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, i principali processi di trasformazione o di produzione di risorse e di beni, in modo autonomo, corretto e completo
Prevedere, immaginare e progettare	Ipotizza solo alcuni dei fattori più evidenti della relazione causa-effetto di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico	Ipotizza i fattori più evidenti della relazione causa-effetto di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico	Ipotizza le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico riconoscendone opportunità e rischi, in modo corretto	Ipotizza le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico riconoscendone opportunità e rischi, proponendo ipotesi interpretative
Intervenire, trasformare e produrre	Sa utilizzare se guidato semplici comunicazioni procedurali, per progettare, eseguire compiti operativi, modelli o rappresentazioni grafiche	Sa utilizzare in modo parziale comunicazioni procedurali, tecniche e linguaggi multimediali per progettare, eseguire compiti operativi, modelli o rappresentazioni grafiche	Sa utilizzare in modo corretto comunicazioni procedurali, tecniche e linguaggi multimediali per progettare, eseguire compiti operativi, modelli o rappresentazioni grafiche	Sa utilizzare in modo corretto e coerente comunicazioni procedurali, tecniche e linguaggi multimediali per progettare, eseguire compiti operativi, modelli o rappresentazioni grafiche

## MUSICA

<b>TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>  4-5	<b>LIVELLO BASE</b>  6	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>  7-8	<b>LIVELLO AVANZATO</b>  9-10
Utilizzare la voce	Usa in modo frammentario e poco corretto le possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali per l'analisi, la riproduzione e la produzione musicale	Usa in modo parzialmente corretto le possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali per l'analisi, la riproduzione e la produzione musicale	Usa correttamente le possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali per l'analisi, la riproduzione e la produzione musicale	Usa consapevolmente le possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali per l'analisi, la riproduzione e la produzione musicale
Integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali	Integra con evidenti difficoltà ed errori altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali	Integra con correttezza parziale altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali	Integra con correttezza altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali	Integra con efficacia comunicativa altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali
Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali	Riconosce con difficoltà ed usa solo se guidato i sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla riproduzione di brani	Riconosce ed usa in modo parzialmente corretto i sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla riproduzione di brani	Riconosce correttamente ed usa in modo globalmente corretto i sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla riproduzione di brani	Riconosce ed usa con sicurezza e correttezza i sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla riproduzione di brani
Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici	Partecipa in modo discontinuo ed inefficace alla realizzazione di esperienze musicali richiamanti generi e culture differenti	Partecipa in modo parzialmente corretto alla realizzazione di esperienze musicali richiamanti generi e culture differenti	Partecipa in modo corretto alla realizzazione di esperienze musicali richiamanti generi e culture differenti	Partecipa in modo costruttivo alla realizzazione di esperienze musicali richiamanti generi e culture differenti
Valutare aspetti funzionale ed estetici in brani musicali di vario genere e stile	Comprende e valuta parzialmente con difficoltà evidenti eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in base ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta con parziale correttezza eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in base ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta correttamente eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in base ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta in modo corretto completo e coerente eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in base ai diversi contesti storico-culturali

## CORPO, MOVIMENTO, SPORT

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE 4-5	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Sa utilizzare in modo disarmonico e non appropriato allo scopo le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione	Sa utilizzare in modo parzialmente corretto le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione	Sa utilizzare correttamente le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione	Sa utilizzare con consapevolezza e padronanza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Utilizza in modo non funzionale gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per relazionarsi, praticando i valori sportivi e il rispetto delle regole	Utilizza in modo parzialmente corretto gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per relazionarsi, praticando i valori sportivi e il rispetto delle regole	Utilizza in modo corretto gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per relazionarsi, praticando i valori sportivi e il rispetto delle regole	Utilizza coerentemente allo scopo e al contesto e correttamente gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per relazionarsi, praticando attivamente i valori sportivi e il rispetto delle regole
Il gioco, lo sport, le regole ed il fair play	Riconosce, ricerca e applica a se stesso in modo non appropriato comportamenti di promozione dello star bene e di rispetto dei criteri di sicurezza per sé e per gli altri	Riconosce, ricerca e applica a se stesso in modo non appropriato comportamenti di promozione dello star bene e di rispetto dei criteri di sicurezza per sé e per gli altri	Riconosce, ricerca e applica a se stesso in modo corretto comportamenti di promozione dello star bene e di rispetto dei criteri di sicurezza per sé e per gli altri	Riconosce, ricerca e applica a se stesso in modo coerente completo e corretto comportamenti di promozione dello star bene e di rispetto dei criteri di sicurezza per sé e per gli altri
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	E' capace se supportato di integrarsi nel gruppo , assumersi saltuariamente responsabilità e di Impegnarsi per il bene comune se guidato	E' capace di integrarsi nel gruppo , assumersi sommariamente responsabilità e di Impegnarsi per il bene comune	E' capace di integrarsi nel gruppo,assumersi responsabilità e di	E' capace di integrarsi funzionalmente nel gruppo,assumersi consapevolmente responsabilità e di

## GEOGRAFIA

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE 4-5	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
ORIENTAMENTO	Individua i punti cardinali solo se aiutato dall'insegnante	Conosce punti di riferimento occasionali e individua i punti cardinali nella realtà e sulla carta	Si orienta nella realtà, utilizza i punti cardinali e individua le coordinate geografiche sulla carta	Si orienta nella realtà, verifica l'orientamento delle carte utilizzando i punti cardinali e sa individuare una località sulla carta utilizzando le coordinate geografiche
LINGUAGGIO DELLA GEO - GRAFICITÀ	Riconosce immagini e simboli con la guida dell'insegnante	Conosce il lessico specifico e legge immagini e carte	Usa il lessico specifico, legge immagini e carte, utilizza altre fonti di informazione e le nuove tecnologie	Usa il lessico specifico, legge e interpreta immagini e carte, utilizza delle fonti informatiche e le nuove tecnologie, ricavando informazioni dalla rete
PAESAGGIO	Riesce a leggere gli elementi del territorio con il supporto dell'insegnante	Conosce la morfologia del territorio e del paesaggio naturale e riconosce i fenomeni naturali che modellano il paesaggio	Conosce la morfologia del territorio e del paesaggio naturale, evidenziandone le differenze, riconosce i fenomeni naturali che modellano il territorio e la loro azione sul paesaggio	Conosce la morfologia del territorio e del paesaggio naturale, confronta paesaggi diversi evidenziandone analogie e differenze, riconosce i fenomeni naturali che modellano il territorio e la loro azione sul paesaggio
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	É in grado di comprendere le caratteristiche demografiche della popolazione, della società e dell'economia solo se sollecitato e guidato dall'insegnante	Conosce le caratteristiche demografiche della popolazione, della società e dell'economia, comprende il grado di sfruttamento del territorio e conosce gli effetti dell'inquinamento	Conosce le caratteristiche demografiche della popolazione, della società e dell'economia, comprende le interrelazioni tra la società umana e l'ambiente, il grado di sfruttamento del territorio e delle risorse, conosce gli effetti dell'inquinamento	Conosce le caratteristiche demografiche della popolazione, della società e dell'economia, sa leggere e interpretare i modelli che rappresentano le interrelazioni tra la società umana e l'ambiente, il grado di sfruttamento del territorio e delle sue risorse e gli effetti dell'inquinamento

## ITALIANO

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE 4-5	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
ASCOLTO E PARLATO	Presta ascolto solo se sollecitato e comunica in modo semplice	Riesce ad ascoltare ed a comprendere solo testi brevi che riporta in modo semplice	Ha acquisito le strategie da attuare per ascoltare e per comprendere; utilizza un linguaggio corretto, e forme di comunicazione adeguate, curando la preparazione della presentazione del discorso orale, nel rispetto dei turni di parola	Ha acquisito le strategie da attuare per ascoltare e per comprendere in modo efficace; utilizza un linguaggio corretto, ricco, articolato e forme di comunicazione adeguate, prestando attenzione alla preparazione e all'efficacia della modalità di presentazione del discorso orale, nel rispetto dei turni di parola
LETTURA	Riesce a leggere e a comprendere le informazioni solo se aiutato	Riesce a leggere e a comprendere solo testi di semplice contenuto	Legge in modo corretto e comprende il significato globale dei testi letti, sfruttando le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie	Legge in modo corretto, orientativo, selettivo e globale; comprende, analizza e interpreta testi scritti sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, sfruttando le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie
SCRITTURA	Ha bisogno di essere guidato nella produzione e comunica in modo semplice, con scarse informazioni, facendo molti errori grammaticali	Produce testi brevi con passaggi non sempre comprensibili, e con imprecisioni circa la tipologia testuale richiesta, non rispettando pienamente le convenzioni ortografiche e di interpunzione	Produce testi leggibili e ben strutturati, con l'inserimento delle caratteristiche principali del genere testuale richiesto e rispettando le convenzioni ortografiche e di interpunzione	Produce testi scorrevoli e coinvolgenti, ben strutturati, con l'inserimento di tutti gli elementi tipici del genere testuale richiesto e che rispettano le convenzioni ortografiche e di interpunzione
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Riesce a comprendere le informazioni solo se aiutato	Comprende e utilizza il lessico di base	Comprende e utilizza un lessico vario; individua le relazioni di significato tra le parole; sa adoperare in base alla situazione diversi registri linguistici	Comprende e utilizza un lessico ricco e vario; sa adoperare e riconoscere il linguaggio figurato e individua le relazioni di significato tra le parole; identifica i linguaggi specialistici e sa adoperare in base alla situazione diversi registri linguistici
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Riesce a riconoscere gli elementi essenziali di fonologia, di morfologia e di sintassi solo se guidato dall'insegnante	Sa riconoscere gli elementi essenziali di fonologia, di morfologia e di sintassi	Riconosce e padroneggia gli elementi di fonologia, di morfologia e di sintassi che applica nella produzione orale e scritta	Riconosce e padroneggia gli elementi di fonologia, di morfologia e di sintassi che applica in modo compiuto e correttamente nella produzione orale e scritta

## STORIA

<b>TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b> 4-5	<b>LIVELLO BASE</b> 6	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b> 7-8	<b>LIVELLO AVANZATO</b> 9-10
USO DELLE FONTI	Usa fonti iconografiche e digitali per produrre conoscenze frammentarie su temi semplici e circoscritti, con il supporto dell'insegnante	Riesce ad utilizzare fonti iconografiche e digitali per produrre semplici percorsi di conoscenza su temi storici considerati	Usa fonti di vario tipo per produrre conoscenze su temi storici	Utilizza diversi tipi di fonti documentarie, iconografiche, narrative, materiali orali e digitali in modo funzionale alla produzione di conoscenze su temi storici
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Riesce a completare mappe e tabelle solo se aiutato dall'insegnante	Riesce a leggere e a completare mappe e tabelle	Legge, completa e costruisce mappe, tabelle, grafici e schemi	Legge, completa, costruisce mappe, tabelle, grafici e schemi in modo corretto e funzionale all'elaborazione e all'organizzazione dei dati e dei concetti
STRUMENTI CONCETTUALI	Ha bisogno di essere guidato per riflettere sul valore del patrimonio artistico e culturale del passato e sulle trasformazioni del presente	Riesce a comprendere i problemi del mondo contemporaneo e della società attuale con le sue trasformazioni	Si avvale della conoscenza del passato per comprenderne l'influenza sulla realtà del presente	Utilizza la conoscenza dei processi e degli avvenimenti storici per riflettere sui problemi del mondo contemporaneo, per interpretare la società attuale, le trasformazioni dell'ambiente ed il valore del patrimonio artistico e culturale del passato
PRODUZIONE SCRITA E ORALE	Solo se aiutato e guidato dall'insegnante produce brevi testi riassuntivi che utilizza come supporto nella presentazione orale	Produce brevi e semplici testi scritti e orali contenenti le informazioni principali relative agli argomenti considerati	Sa selezionare le informazioni principali per organizzarle in un testo riassuntivo scritto e orale utilizzando il linguaggio specifico della disciplina storica	Produce testi, didascalie, brevi sintesi orali, scritte o digitali, usando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina storica

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE 4-5	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
Educazione alla salute	Riconosce il diritto alla salute e al ben-essere come valore personale e il valore della dignita' umana attraverso la conoscenza parziale dell'esistenza di organizzazioni mondiali preposte	Riconosce il diritto alla salute e al ben-essere come valore personale e il valore della dignita' umana attraverso la conoscenza dell'esistenza di organizzazioni mondiali preposte	Riconosce il diritto alla salute e al ben-essere come valore personale e sociale e il valore della dignita' umana attraverso la conoscenza sommaria delle organizzazioni mondiali preposte	Riconosce il diritto alla salute e al ben-essere come valore personale e sociale di cui si è responsabili e il valore della dignita' umana attraverso la conoscenza funzionale e strutturale delle organizzazioni mondiali preposte.
Educazione alla legalità	Riconosce parzialmente in fatti e situazioni ipotetiche o reali il valore del rispetto dei diritti dell'uomo, del cittadino, del lavoratore e dell'imprenditore	Riconosce in fatti e situazioni ipotetiche o reali il valore del rispetto dei diritti dell'uomo, del cittadino, del lavoratore e dell'imprenditore	Mette in relazione fatti e situazioni ipotetiche o reali con il rispetto dei diritti dell'uomo, del cittadino, del lavoratore e dell'imprenditore.	Sa interagire positivamente in fatti e situazioni ipotetiche o reali il rispetto dei diritti dell'uomo, del cittadino, del lavoratore e dell'imprenditore.
Educazione all'affettività	Gestisce con incertezza e difficoltà le dinamiche relazionali nelle dimensioni dell'affettività, della comunicazione e della relazione interpersonale tenendo conto degli aspetti normativi	Gestisce sommariamente le dinamiche relazionali nelle dimensioni dell'affettività, della comunicazione e della relazione interpersonale tenendo conto degli aspetti normativi .	Gestisce le dinamiche relazionali nelle dimensioni dell'affettività, della comunicazione e della relazione interpersonale tenendo conto degli aspetti normativi .	Gestisce le dinamiche relazionali nelle dimensioni dell'affettività, della comunicazione e della relazione interpersonale tenendo conto sia degli aspetti normativi che etici.
Educazione alla convivenza	Collabora se stimolato e con funzioni prevalentemente esecutive all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti( salute, ambiente, sicurezza, cittadinanza...) promossi dalla scuola e dal territorio	Collabora con funzioni prevalentemente esecutive all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti( salute, ambiente, sicurezza, cittadinanza...) promossi dalla scuola e dal territorio	Collabora all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti( salute, ambiente, sicurezza, cittadinanza...) promossi dalla scuola e dal territorio	Collabora attivamente e in modo propositivo all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti( salute, ambiente, sicurezza, cittadinanza...) promossi dalla scuola e dal territorio

## SCIENZE

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE 4-5	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
Oggetti, materiali trasformazioni	Raggruppa e ordina oggetti e materiali e ne identifica alcune semplici proprietà. Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata	Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.	Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che succede. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato	Esplora e sperimenta, in laboratorio o all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi con ricerca autonoma, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa schemi e modelli di fatti e fenomeni, ricorrendo a misure appropriate. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio ricco ed appropriato.
Osservare e sperimentare sul campo	Classifica materiali secondo semplici criteri, ne identifica solo alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle. Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata	Inizia a sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo, cercando spiegazioni di quello che vede succedere. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, realizzando semplici classificazioni e rappresentazioni dei fenomeni.	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico; osserva e descrive lo svolgersi dei fenomeni e riesce a schematizzarli. Utilizza in modo corretto il linguaggio, raccontando in forma chiara ciò che ha imparato.	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico; osserva e descrive lo svolgersi dei fenomeni e riesce a schematizzarli, formula domande sulla base di ipotesi personali, propone e realizza esperimenti. Utilizza in modo corretto il linguaggio, raccontando in forma chiara ciò che ha imparato
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Riconosce semplici caratteristiche di organismi animali e vegetali.	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo.	Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante. E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

## MATEMATICA

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE 4-5	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
NUMERI	Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle.	Si muove con sicurezza nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto Esegue semplici misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.	Si muove con sicurezza nel calcolo mentale e scritto con i numeri naturali. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento eseguito mantenendone il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati	Si muove con sicurezza nel calcolo mentale e scritto anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Confronta procedimenti diversi produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Ha maturato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha compreso come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
SPAZIO E FIGURE	Individua e riconosce le figure nel piano e nello spazio. Descrive, denomina e classifica figure in base a semplici caratteristiche geometriche e ne determina misure.	Individua e riconosce le figure nel piano e nello spazio, le relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure, progetta e costruisce modelli di vario tipo.Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura.	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra elementi.Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra elementi.Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
RELAZIONI, MISURE, FUNZIONI, DATI E PREVISIONI	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi,...) si orienta con valutazioni di probabilità. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguate utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione.

## INGLESE

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE 4-5	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
Comprensione orale	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse. Comprende brevi e semplici messaggi.	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse. Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.	Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua inglese su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.	Comprende oralmente e per iscritto testi in lingua inglese su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
Produzione ed interazione orale	Comprende brevi e semplici messaggi. Comunica in modo comprensibile con semplici frasi in scambi di informazioni semplici e di routine.	Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Interagisce e comunica in modo comprensibile in lingua inglese	Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i suoi compagni nella realizzazione di attività e progetti.
Comprensione scritta	Comprende semplici messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.	Comprende oralmente e per iscritto i testi in lingua su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Legge testi informativi, cogliendone il loro significato globale.	Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Legge e comprende brevi storie e testi narrativi più ampi. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
Produzione scritta	Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Descrive oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera.	Descrive oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei o familiari.	Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i suoi compagni nella realizzazione di attività e progetti. Racconta per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni che si avvalgono di un lessico corretto ed appropriato.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Ragiona sulla lingua e ne individua semplici elementi essenziali.	Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera	Individua elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

## RELIGIONE

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE non sufficiente 4-5	LIVELLO BASE sufficiente 6	LIVELLO INTERMEDIO buono 7-8	LIVELLO AVANZATO distinto-ottimo 9-10
Dio è l'uomo	Ha una conoscenza incerta, superficiale e incompleta dei contenuti della religione cattolica e/o di altre religioni	Conosce i contenuti essenziali della religione cattolica e/o di altre religioni	Conosce gli elementi fondamentali della religione cattolica e/o di altre religioni (riesce, evidenziando qualche incertezza, a operare semplici collegamenti)	Ha una conoscenza chiara ed approfondita dei contenuti della religione cattolica e/o di altre religioni (riesce ad operare collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni)
La Bibbia e le altre fonti	Si orienta in modo impreciso e superficiale nel testo biblico e nei documenti	Si orienta in modo non sempre preciso nel testo biblico e/o nei documenti	Si orienta nel testo biblico e/o nei documenti e sa attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante	E' in grado di approfondire i contenuti di studio confrontando nuove fonti e documenti
Il linguaggio religioso	Conosce e utilizza solo alcuni linguaggi specifici	Conosce e utilizza senza gravi errori i linguaggi specifici essenziali	Conosce e utilizza in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico	Conosce e utilizza in modo chiaro, preciso e personale il linguaggio specifico
I valori etici e religiosi	Riconosce e distingue in modo frammentario, incerto e incompleto i valori legati alle varie esperienze religiose	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose e sa costruire, se aiutato, semplici relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli della quotidianità	Riconosce e distingue i valori legati a diverse esperienze religiose e sa costruire relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli della quotidianità	Riconosce e distingue i valori legati a diverse esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli della quotidianità e mostra di sapersi orientare tra diversi sistemi di significato

## COMPORAMENTO

TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE non sufficiente 4-5	LIVELLO BASE sufficiente 6	LIVELLO INTERMEDIO buono 7-8	LIVELLO AVANZATO distinto-ottimo 9-10
Responsabilità	L'alunno/a dimostra un atteggiamento irresponsabile e scorretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni	L'alunno/a dimostra un atteggiamento poco responsabile e poco corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni	L'alunno/a dimostra un atteggiamento abbastanza responsabile e corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni	L'alunno/a dimostra un atteggiamento pienamente responsabile e corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
Cura e rispetto dell'ambiente e dei materiali scolastici	Non ha cura ne rispetto dell'ambiente e dei materiali scolastici	Non sempre ha cura e rispetto dell'ambiente e dei materiali scolastici	Generalmente ha cura e rispetto dell'ambiente e dei materiali scolastici	Ha cura e rispetto dell'ambiente e dei materiali scolastici
Rispetto delle regole di convivenza civile	Non rispetta le regole di convivenza civile	Non sempre rispetta le regole di convivenza civile	Generalmente rispetta le regole di convivenza civile	Rispetta puntualmente le regole di convivenza civile
Uso del linguaggio	Utilizza un linguaggio scorretto e volgare e non consono all'ambiente scolastico	Utilizza un linguaggio scorretto, poco educato e poco consono al contesto	Utilizza un linguaggio abbastanza corretto, educato e coerente rispetto al contesto	Utilizza un linguaggio corretto ed educato, pienamente consono all'ambiente scolastico

**CITTADINANZA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

<b>TRATTI VALUTATIVI DI COMPETENZA</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>  4-5	<b>LIVELLO BASE</b>  6	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>  7-8	<b>LIVELLO AVANZATO</b>  9-10
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetta le regole della comunità in cui vive	Rispetta e condivide le regole della comunità in cui vive	Rispetta e condivide le regole della comunità in cui vive contribuendo alla loro costruzione con apporti personali	Rispetta e comprende il senso delle regole che condivide; discrimina i comportamenti non idonei, li riconosce in sé e negli altri in modo critico
COLLABORAZIONE	Collabora con adulti e compagni partecipando alla vita comune	Collabora con adulti e compagni per la costruzione del comune benessere	Collabora nel rispetto delle diversità portando contributi personali	Collabora costruttivamente nel rispetto delle differenze
CONFRONTO	Si confronta con i compagni riconoscendo le differenti opinioni	Si confronta esprimendo opinioni personali	Si confronta sostenendo proprie convinzioni	Si confronta nel rispetto degli altri argomentando con correttezza le proprie ragioni



Istituzione scolastica

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE  
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Il Dirigente Scolastico**

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

**CERTIFICA**

che l'alunn..... ,

nat ... a..... il..... ,

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe ..... sez..... ,

con orario settimanale di ..... ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	<b>Competenze chiave europee</b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione</b>	<b>Livello</b>  (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a .....		

\* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data. ....

Il Dirigente Scolastico

<sup>(1)</sup> <b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A – AVANZATO</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – INTERMEDIO</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – BASE</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – INIZIALE</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.